

VareseNews

Luino non ospiterà più la gara tra pattuglie militari

Pubblicato: Mercoledì 8 Novembre 2006

Un nostro affezionato lettore, **Giovanni Mele**, ci ha segnalato questa notizia. Dalla primavera prossima Luino non ospiterà più la competizione internazionale tra pattuglie militari che ogni anno l'Unuci, unione ufficiali in congedo, organizza in Italia invitando pattuglie dagli eserciti di mezzo mondo. Luino per anni ha ospitato questa tre giorni che vedeva la presenza di circa 1000 persone tra militari, osservatori, familiari e amici.

Era iniziata nel 1997 per iniziativa dell' Unione Ufficiali in Congedo d' Italia (Unuci). Si trattava di **gare fra pattuglie di reparti militari in servizio o in congedo**. Fin dalla prima edizione vi avevano aderito raggruppamenti provenienti da decine di nazioni e da vari continenti. In quei giorni di primavera, dal giovedì alla domenica, Luino veniva invasa da centinaia di giovani, uomini e donne, con le uniformi di mezzo mondo che sciamavano per la città parlando decine di lingue. Ad essi si univano numerosi accompagnatori, autorità militari e familiari ponendo a dura prova gli organizzatori italiani per reperire in tutta la zona centinaia di posti letto. Evidenti i benefici per alberghi, ristoranti e commercianti. Squadre degli **Usa, Russia, Ukraina, Lituania, Polonia, Svizzera, Norvegia, Nuova Zelanda, Grecia, Turchia, Malta, Israele** e mille altre provenienze dovevano cimentarsi di giorno e di notte in una sorta di competizione olimpica alle prese con carte topografiche, sentieri di montagna, attraversamento di fiumi, arrampicate in pareti scoscese, esercizi di tiro a segno, opera di salvataggio di popolazioni minacciate da ipotetici aggressori. Nessun " inno alla guerra " ma attività sportivo-militari che affratellavano.

L' Unuci aveva privilegiato Luino sede del raduno di uomini e mezzi ed il territorio del nord Verbano per le particolari caratteristiche delle sue valli. Varie cerimonie venivano celebrate di anno in anno in diversi comuni della zona per coinvolgere tutte le comunità con alzabandiera, onore ai monumenti ai caduti, presentazioni dei reparti, e si concludevano ogni anno nel **Parco Ferrini** di Luino per la premiazioni delle squadre partecipanti. Poi come un fulmine a ciel sereno in questi giorni si è appreso che per l' edizione denominata " Lombardia 2007 " la giunta municipale luinese ha detto stop. Non se l' è sentita di stanziare un contributo di diecimila euro ed allestire un tendone richiesto dalla dirigenza dell' Unuci. Iniziata con una amministrazione di sinistra, una compagine di centro destra ha decretato la fine di una kermesse sostenuta dal Ministero della Difesa, dal suo Stato Maggiore, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Varese. Si rinuncia così ad una vetrina che faceva conoscere non solo Luino, ma le bellezze delle sue valli ed il Lago Maggiore a quanti, soprattutto stranieri, aderivano alla manifestazione militare. Una rinuncia operata dal governo cittadino che ha lasciato l' amaro in bocca a quanto vedevano con piacere il ripetersi dell' appuntamento internazionale.

Un amaro molto indigesto se si considera che l' anno prossimo le decine di nazioni si daranno appuntamento a Palazzago, comune di appena 3000 abitanti nel bergamasco, felice di erogare il contributo richiesto, e che il comune di Luino non ha esitato ad elargire

all'associazione commercianti ben 30.000 euro per attività turistiche di scarsa consistenza nella primavera-estate 2006 il cui appeal turistico è tutto da dimostrare.

Ecco la risposta del sindaco di Luino **Gianercole Mentasti**:« Il motivo non sta solo nei 10 mila euro di contributo richiesti all'amministrazione – risponde il primo cittadino – l'Unuci si era già guardata intorno e aveva trovato il paesino di Palazzago che gli avrebbe offerto un tendone da 400 posti per dormire al sacco, una tensostruttura da 100 posti per la mensa e uno sconto formidabile sugli alberghi. Il tutto è avvenuto nel più cordiale dei modi, loro hanno capito le nostre esigenze e noi le loro». Secondo il sindaco, dunque, era impossibile competere con la proposta del comune di Palazzago.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it